



COMUNE DI BARDONECCHIA



PROVINCIA DI TORINO

DETERMINAZIONE SERVIZIO POLIZIA LOCALE N. 3 DEL 04 MARZO 2015

OGGETTO:

CIG N. 361376ABE: ASSISTENZA E PREVIDENZA DEL PERSONALE DELLA POLIZIA LOCALE: LIQUIDAZIONE QUOTE RELATIVE ALL'ANNO 2013.

L'anno duemilaquindici addì quattro del mese di marzo nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DELL'AREA VIGILANZA SERVIZIO POLIZIA LOCALE

Considerato che ai sensi dell'art 208, comma 1 del D.lgs 285 /92 -"Nuovo Codice della Strada"- i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dal Codice della strada accertate da funzionari, ufficiali ed agenti dei comuni sono devoluti ai comuni stessi;

Visti i commi 4, 5 e 5-bis dell'articolo 208 del del D.Lgs. 285/92, come modificati dalla legge 29 luglio 2010 n. 120, che così recitano:

<< **4.** Una quota pari al 50 per cento dei proventi spettanti agli enti di cui al secondo periodo del comma 1 è destinata:

a) in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica.

5. Gli enti di cui al secondo periodo del comma 1 determinano annualmente, con delibera della giunta, le quote da destinare alle finalità di cui al comma 4. Resta facoltà dell'ente destinare in tutto o in parte la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4

5-bis. La quota dei proventi di cui alla lettera c) del comma 4 può anche essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale .>>

Visto altresì, l'art. 142 del medesimo codice della strada che, ai commi 12-bis, 12-ter e 12-quater come modificati dalla legge 29 luglio 2010 n. 120, testualmente recita:

<< comma 12-bis >>

I proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità stabiliti dal presente articolo, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 20 giugno 2002, n.121, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2002, n. 168, e successive modificazioni, sono attribuiti, in misura pari al 50 per cento ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'articolo 39 del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1974, n. 381, e all'ente da cui dipende l'organo accertatore, alle condizioni e nei limiti di cui ai commi 12-ter e 12-quater. Le disposizioni di cui al periodo precedente non si applicano alle strade in concessione. Gli enti di cui al presente comma diversi dallo Stato utilizzano la quota dei proventi ad essi destinati nella regione nella quale sono stati effettuati gli accertamenti.

<< comma 12-ter. >>

Gli enti di cui al comma 12-bis destinano le somme derivanti dall'attribuzione delle quote dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui al medesimo comma alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno.

<< comma 12-quater. >>

Ciascun ente locale trasmette in via informatica al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed al Ministero dell'interno, entro il 31 maggio di ogni anno, una relazione in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, l'ammontare complessivo dei proventi di propria spettanza di cui al comma 1 dell'articolo 208 e al comma 12-bis del presente articolo, come risultante da rendiconto approvato nel medesimo anno, e gli interventi realizzati a valere su tali risorse, con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento. La percentuale dei proventi spettanti ai sensi del comma 12-bis è ridotta del 30 per cento annuo nei confronti dell'ente che non trasmetta la relazione di cui al periodo precedente, ovvero che utilizzi i predetti proventi in modo difforme da quanto previsto dal comma 4 dell'articolo 208 e dal comma 12-ter del presente articolo, per ciascun anno per il quale sia riscontrata una delle predette inadempienze.

Richiamata la sentenza della Corte Costituzionale nr 460 del 17/10/2000, che ha dichiarato infondata la questione di legittimità costituzionale dell'art 208 commi 4 e 2 lettera a, precisando che il legislatore non ha costituito un fondo a disposizione del personale della Polizia Municipale, bensì un fondo speciale alimentato dai proventi delle sanzioni amministrative derivanti dalle violazioni al Codice della Strada, a disposizione degli Enti Locali che, secondo la discrezionalità riconosciuta dal precitato comma 4, possono essere utilizzarli tenendo conto delle condizioni di disagio sotto il profilo della sicurezza e della salute, dei soggetti preposti al controllo del rispetto delle regole della circolazione stradale;

Richiamata la deliberazione della Corte dei Conti - Sezione Veneto- n.203/2013PAR del 26/08/2013- riferita alla previdenza integrativa del personale della Polizia Locale;

Richiamati i contratti integrativi decentrati relativi agli anni 2006/2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012 e 2013 con i quali è stata destinata una quota pro-capite pari ad € 1.200,00 all'anno per i dipendenti del servizio di Polizia Municipale per le finalità richiamate in premessa;

Richiamate altresì le seguenti delibere di Giunta Comunale n. 02/2006, n. 27/2007, n. 58/2008, n. 14/2009, n. 35/2010, n. 11/2011, n.76/2012, n. 127/2013 ad oggetto: "proventi sanzioni amministrative da violazioni alle norme del codice della strada: destinazione annuale" e la deliberazione di Giunta Comunale n. 157/2014 ad oggetto: "fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività: autorizzazione alla sottoscrizione del contratto decentrato 20132";

Considerato che a seguito di istruttoria effettuata con AON s.p.a., broker incaricato dall'Amministrazione Comunale, è stato individuato il gestore con il quale sottoscrivere un fondo pensione per il Personale della Polizia Municipale, denominato GENERALI ASSICURAZIONI SPA –gestione separata GESAV -;

Dato atto che la quota stanziata per l'assistenza e la previdenza del personale di Polizia Municipale, in attuazione delle finalità descritte all'art 208, comma 4, del Decreto Legislativo n. 285/1992, e di quanto previsto dall'articolo 17 del CCNL 22.01.2004, ammonta a € 4.800,00 per l'anno 2013, impegno n.1245/2013 del redigendo bilancio di previsione anno 2014 –ex cap.9270-gestione residui.

Stabilito pertanto di dover assicurare i sotto elencati dipendenti attualmente in servizio:

- ✚ Rossa Odilia (assunta in servizio il 10/11/1996) per un importo pari ad € 1.200,00 riferito al periodo lavorativo anno 2013;
- ✚ Tassone Claudio (assunto in servizio il 01/11/1996) per un importo di € 1.200,00 riferito al periodo lavorativo anno 2013;
- ✚ Ternavasio Stefano (assunto in servizio il 31/12/ 2004) per un importo pari ad € 1.200,00 riferito al periodo lavorativo anno 2013;
- ✚ Clozza Alessandro (assunto in servizio il 01/12/2009) per un importo di € 1.200,00 per il periodo lavorativo anno 2013;

Tenuto conto delle finalità descritte all'art 208, comma 4, del Decreto Legislativo n. 285/1992, e di quanto previsto dall'articolo 17 del CCNL 22.01.2004, e considerato che per l'anno 2013 non sono ancora stati ancora sottoscritti i contratti integrativi decentrati, le quote che eventualmente verranno stanziate in favore dell'assistenza e previdenza agli operatori di P.M., in servizio attivo, dovranno essere versate nel fondo pensione GENERALI ASSICURAZIONI SPA –gestione separata GESAV con apposito atto separato;

Richiamate integralmente:

- L'Intesa siglata tra Presidenza del Consiglio e Conferenza Stato Città ed autonomie locali del 10.07.2014 ad oggetto "Intesa sulla centrale unica di committenza per i comuni non capoluogo di provincia ai sensi dell'art. 9 comma 4 del Decreto Legge. 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89";
- L'emendamento approvato dalla Commissione Affari Costituzionali in seduta del 21.07.2014 in base ai quali si dispone il rinvio al 1 gennaio 2015 (per forniture e servizi) e al 1 luglio 2015 (per lavori) della entrata in vigore del disposto di cui all'art. 33 comma 3 bis del D.LGS 163/2006;
- Il comunicato dell'ANAC in data 30.07.2014 che recita testualmente: "Nelle more della conversione in legge del decreto legge n. 90/2014, che prevede il rinvio dei termini dell'entrata in vigore delle disposizioni introdotte dall'art. 9 comma 4, del decreto legge 24 aprile 2014, convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, si comunica che l'Autorità Nazionale

Anticorruzione, rilascerà il Codice Identificativo di Gara (CIG) ai comuni non capoluogo di provincia”.

Visto il combinato disposto degli artt. 107 e 109, comma 2, del D.Lgs. n.267 del 18 agosto 2000, in materia di attribuzioni dei responsabili degli uffici e servizi e rilevato che spetta ai medesimi l'adozione dei provvedimenti di gestione finanziaria per le attività di loro competenza;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 29.09.2014 ad oggetto “Approvazione del bilancio pluriennale 2014/2016, del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 con la contestuale approvazione della relazione previsionale e programmatica, del programma triennale 2014/2016, dell'elenco annuale dei lavori pubblici 2014 e relativi allegati”;

Rilevato che alla data attuale questo Ente non ha provveduto all'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015;

Visto l'art. 163, comma 3, del TUEL 267/2000 che disciplina l'esercizio provvisorio del bilancio nel caso di specie;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 24.12.2014, con il quale è stato differito al 31 marzo 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2015 degli enti locali;

Dare atto di provvedere, contestualmente all'adozione del presente provvedimento, agli obblighi di pubblicazione dei dati nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito web www.comunebardonecchia.to.it in conformità a quanto previsto dal decreto legislativo 14 marzo 2013 n.33.

Visto il Decreto Sindacale n. 10 del 10/02/2014 ad oggetto: “Funzione di Responsabile del Servizio Polizia Municipale Area Vigilanza – Nomina della Sig.ra Odilia Rossa”;

Riconosciuta pertanto la propria competenza ad adottare la presente determinazione;

Visto il D. Lgs. nr.163/2006 e s.m.e.i.;

Visto il T.U.E.L. nr.267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Tutto ciò premesso e considerato,

DETERMINA

per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo

1. di dare atto che il fondo pensione per il personale della Polizia Municipale del Comune di Bardonecchia, è stato attivato con la polizza “prodotti per il risparmio e la previdenza in forma collettiva proposta n.11909-01” della “GENERALI ASSICURAZIONI SPA –gestione separata GESAV;

2. di liquidare all' AON s.p.a., in qualità di broker incaricato dall'Amministrazione Comunale (cod. fornitore 1691) l' importo totale di € 4.800,00 relativo all'impegno n. 1245/2013 del redigendo bilancio di previsione anno 2014 –ex cap.9270- gestione residui;

3. di dare atto che ai sottoelencati dipendenti in servizio attivo, appartenenti alla Polizia Municipale di Bardonecchia, dovranno essere versate nel fondo pensione le seguenti quote:

- ✚ Rossa Odilia (assunta in servizio il 10/11/1996) per un importo pari ad € 1.200,00 riferito al periodo lavorativo anno 2013;
- ✚ Tassone Claudio (assunto in servizio il 01/11/1996) per un importo di € 1.200,00 riferito al periodo lavorativo anno 2013;
- ✚ Ternavasio Stefano (assunto in servizio il 31/12/ 2004) per un importo pari ad € 1.200,00 riferito al periodo lavorativo anno 2013;
- ✚ Clozza Alessandro (assunto in servizio il 01/12/2009) per un importo di € 1.200,00 per il periodo lavorativo anno 2013;

4. di richiedere all'Ufficio Ragioneria l'emissione del relativo mandato di pagamento.

**Il Responsabile del Servizio
Odilia ROSSA**

**VISTO PER LA REGOLARITA' CONTABILE
Il Responsabile del Servizio Finanziario
Rag. Franca PAVARINO**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata sul sito web del Comune di Bardonecchia nel link Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal _____

Registro Pubblicazioni n. _____

Il Responsabile dell'Albo